Supplemento ordinario n. 3 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 340 del 27 dicembre 1975

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Sabato, 27 dicembre 1975 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. **993.**
Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Avigliana.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. **994.**
Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Gorgonzola.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1974, n. **995.**
Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Diamante.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1974, n. **996.**
Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Marino.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1974, n. **997.**
Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Vittoria.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1974, n. **998.**
Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Guspini.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1974, n. **999.**
Istituzione della sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Corigliano Calabro.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1974, n. **1000.**
Istituzione della sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Osimo.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. **1001.**
Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Cuorgnè.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. **1002.**

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Firenze.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. **1003.**

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di S. Bonifacio.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. **1004.**

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Senise.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. **1005.**

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Vimercate.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 settembre 1974, n. **1006.**

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Sant'Agata dei Goti.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. **993**.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Avigliana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Avigliana.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 64.150.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *dicembre* 1975
Atti di Governo, Registro n. 14, *foglio n.* 101

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
E PER GEOMETRI DI AVIGLIANA

Numero dei corsi completi 2 { 1 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso ed in quelle del corso per geometri
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica - Scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura - Economia e contabilità - Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. **994.**

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Gorgonzola.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere all'istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Gorgonzola.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo o quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 64.150.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *novembre* 1975
Atti di Governo, registro n. 14, *foglio n.* 2

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI DI GORGONZOLA

Numero dei corsi completi: 2 { 1 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso ed in quelle del corso per geometri
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica - Scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura - Economia e contabilità - Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N. B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1974, n. **995.**

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Diamante.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere all'istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 viene istituito l'istituto tecnico commerciale ed indirizzo amministrativo e per geometri di Diamante.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 64.150.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1975
Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 33

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI DI DIAMANTE

Numero dei corsi completi 2 { 1 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso e lingua straniera nel corso geometri
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica - Scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura - Economia e contabilità - Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N. B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1974, n. **996**.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Marino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere all'istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 viene istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Marino.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 64.150.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1975
Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 34

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI DI MARINO

Numero dei corsi completi 2 { 1 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali si ha l'obbligo dell'insegnamento
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso ed in quelle del corso per geometri
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica - Scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico - (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura - Economia e contabilità - Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N. B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1974, n. **997.**

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Vittoria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere all'istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 viene istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Vittoria.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 64.150.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *novembre* 1975
Atti di Governo, registro n. 14, *foglio n.* 32

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI DI VITTORIA

Numero dei corsi completi 2: 1 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali si ha l'obbligo dell'insegnamento
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso e lingua straniera nel corso per geometri
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed *attuariale - Statistica metodologica* - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica - Scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nelle classi III, IV e V del corso
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura - Economia e contabilità - Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1974, n. **998.**

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Guspini.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1968 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere all'istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1968 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Guspini.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro, per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 78.000.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *novembre* 1975
Atti di Governo, registro n. 14, *foglio n* 35

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI DI GUSPINI

Numero dei corsi completi 2 { 1 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso ed in quelle del corso geometri
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica - Scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura - Economia e contabilità - Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - *Esercitazioni*	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E DI SERVIZIO

Denominazione del posto	Posti di ruolo
Segretario ragioniere-economo	1
Applicati di segreteria	2
Aiutanti tecnici	2
Bidelli	5

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1974, n. 999.

Istituzione della sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Corigliano Calabro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1969 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere all'istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1969 è istituita la sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Corigliano Calabro.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 64.150.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1975
Atti di Governo, registro n. 15, foglio n. 41

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI DI CORIGLIANO CALABRO

Numero dei corsi completi 2 { 1 della sezione commerciale e 1 della sezione geometri

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso ed in quelle del corso geometri
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella I, III IV e V classe del corso
Economia politica - Scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura - Economia e contabilità - Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

La presente tabella organica sostituisce la tabella IX annessa al decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1966, n. 1362, registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1967, registro n. 210, foglio n. 68.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1974, n. **1000**.

Istituzione della sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Osimo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1971 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione *di concerto con* quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1971, è istituita la sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Osimo.

Art. 2.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 109.200.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1975
Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 68

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
E PER GEOMETRI DI OSIMO

Numero dei corsi completi 3 { 2 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	2	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	1	—	Nella I, II e III classe dei due corsi
Seconda lingua straniera	2	—	Nelle classi di un corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	2	—	Nelle classi di un corso
Chimica e merceologia	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione geometri
Geografia generale ed economica	1	—	Nelle II, III, IV e V classi dei due corsi
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	2	—	Nella II, III, IV e V classe di un corso
Economia politica - Scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	1	—	Nelle classi del corso e nelle prime classi dei due corsi commerciali
Lingua straniera	—	1	—
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso e chimica e merceologia nei due corsi commerciali
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura - Economia e contabilità - Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

La presente tabella organica sostituisce la tabella 130 annessa al decreto interministeriale 14 agosto 1954, registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1965, registro n. 80 Istruzione, foglio n. 222

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. **1001**.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Cuorgnè.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1972 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo o per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1972 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Cuorgnè.

L'istituto predetto, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, è riconosciuto come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

Il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'istituto è affidato a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dell'istituto.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 74.500.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1975
Atti di Governo, registro n. 14, *foglio n.* 88

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI DI CUORGNE'

Numero dei corsi completi 2 { 1 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso commerciale e del corso per geometri
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica - Scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura - Economia e contabilità - Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N.B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. **1002**.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507 relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1972 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere all'istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1972 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Firenze.

L'istituto predetto, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, è riconosciuto come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

Il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'istituto è affidato a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dell'istituto.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, del Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 74.500.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1975
Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 87

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI DI FIRENZE

Numero dei corsi completi 2 { 1 della sezione commerciale / 1 della sezione geometri

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso commerciale e del corso per geometri
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica - Scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura - Economia e contabilità - Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 1003.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di San Bonifacio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1972 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere all'istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1972 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di San Bonifacio.

L'istituto predetto, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, è riconosciuto come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

Il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'istituto è affidata a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dello istituto.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 109.200.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *dicembre* 1975
Atti di Governo, registro n. 15, *foglio n.* 2

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI DI SAN BONIFACIO

Numero dei corsi completi 3 { 2 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	2	—	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	1	—	Nella I, II e III classe dei due corsi
Seconda lingua straniera	2	—	Nelle classi di un corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	2	—	Nelle classi di un corso
Chimica e merceologia	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione geometri
Geografia generale ed economica	1	—	Nelle II, III, IV e V classi dei due corsi
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	2	—	Nella II, III, IV e V classi di un corso
Economia politica - Scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	1	—	Nella I classe dei due corsi commerciali e nelle classi del corso per geometri
Lingua straniera	—	1	—
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso geometri e chimica e merceologia nelle classi di due corsi commerciali
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura. Economia e contabilità Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. **1004.**

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Senise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1972 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1972 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Senise.

L'istituto predetto, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, è riconosciuto come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

Il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'istituto è affidato a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dell'istituto.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferire per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 92.300.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1975
Atti di Governo, registro n. 14, *foglio n.* 90

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI DI SENISE

Numero dei corsi completi 2 { 1 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso commerciale e del corso per geometri
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica - Scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	
Stenografia	—	1	
Sezione geometri			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esecitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura - Economia e contabilità - Estimo ec esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E DI SERVIZIO
(Classi funzionanti 12)

	Posti di ruolo
Segretario ragioniere economo	1
Applicati di segreteria	2
Aiutanti tecnici	1
Bidelli	4

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. **1005.**

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Vimercate.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1° ottobre 1972 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1972 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Vimercate.

L'istituto predetto, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, è riconosciuto come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

Il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'istituto è affidato a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dell'istituto.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 74.500.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1975
Atti di Governo, registro n. 14, *foglio n.* 89

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
E PER GEOMETRI DI VIMERCATE

Numero dei corsi completi 2 { 1 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso commerciale e del corso per geometri
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica - Scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi da agricoltura - Economia e contabilità - Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N B — Le cattedre costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 settembre 1974, n. **1006.**

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Sant'Agata dei Goti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento degli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1969, n. 992, relativo alla concessione dell'autonomia amministrativa a novantuno istituti tecnici commerciali e istituti tecnici commerciali e per geometri e alla determinazione dei relativi contributi per il mantenimento degli stessi;

Considerato che dal 1° ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere all'istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1970 viene istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Sant'Agata dei Goti.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 64.150.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 settembre 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
***Registrato alla Corte dei conti, addì* 25 *novembre* 1975**
***Atti di Governo, registro n.* 14, *foglio n.* 31**

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
E PER GEOMETRI DI S AGATA DEI GOTI

Numero dei corsi completi 2 { 1 della sezione commerciale
1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione	—	1	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso ed in quelle del corso per geometri
Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	1	—	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia gnerale ed economica	1	—	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica - Scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	—	1	
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Geografia e scienze naturali	—	1	—
Lingua straniera	—	—	Da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Matematica - Fisica ed esercitazioni .	1	—	Nelle classi del corso
Chimica ed esercitazioni	—	1	—
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura - Economia e contabilità - Estimo ed esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

ANTONIO SESSA, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

(5651206/6) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.